



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO
ANNUALITA' 2015**

[Handwritten signatures and initials]

COMPOSIZIONE DELEGAZIONI

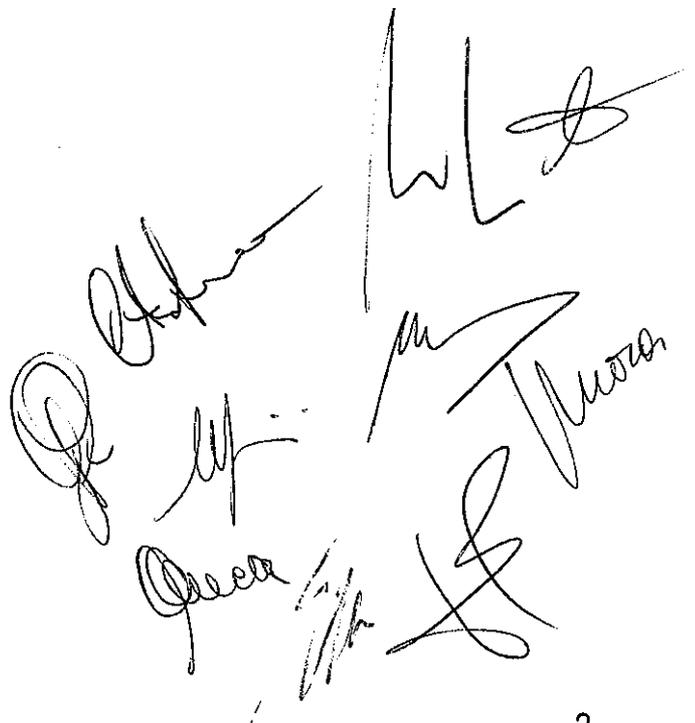
La delegazione trattante è così costituita:

Delegazione trattante di parte pubblica:

- il Segretario Generale, con funzioni di Presidente, Dott. Guido PIRAS
- la Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Rosanna Carrettin;
- la Responsabile del Servizio Affari Generali, Laura Bravin
- la Responsabile del Servizio Tecnico, Gianmaria Barbieri
- la Responsabile del Servizio Polizia Locale, Fabrizio Milanello
- la Responsabile del Servizio SUAP, Nicola Spigariol
- la Responsabile del Servizio Alla Persona, Vania Moras

Delegazione trattante di parte sindacale:

- per le RR.SS.UU. aziendali: Adriano Moro, Maddalena Gasparini, Christiano Zennaro, Giacomo Mammi;
- per le OO.SS territoriali:
 - il dirigente sindacale Giovanni Zennaro per U.I.L. - FLP Venezia;
 - il dirigente sindacale Renzo Gaetani per DICAPP Segreteria provinciale di Venezia;
 - il dirigente sindacale Alessandro Peruzzi per C.I.S.L. FPS Venezia;
 - la dirigente sindacale Franca Vanto per C.G.I.L. - FLFP Veneto.

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the delegation mentioned in the text above. Some signatures are more prominent and larger than others.

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno diciotto (18) del mese di Dicembre (12), presso Il Comune di Quarto d'Altino, si è riunita la sopradescritta delegazione trattante per la sottoscrizione del C.C.D.I.

Le parti:

- richiamato il vigente CCDI parte normativa triennio 2013-2015 del Comune di Quarto d'Altino sottoscritto in data 24 settembre 2013;
- richiamato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 28.07.2011;
- richiamato il sistema di valutazione delle performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 13-12-2012;
- vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, annualità 2015, sottoscritto in data 18.12.2015;
- visto il parere favorevole del Revisore dei Conti Alessandro Da Re in merito alla compatibilità degli oneri contrattuali collettivi e la legislative vigente;
- vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 22 Dicembre 2015 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con al quale è stata autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ACCORDO DEFINITIVO;

Visto l'allegato 1 (Quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività)

CONVENGONO

ART. 1 COSTITUZIONE E DISTRIBUZIONE

La Delegazione Trattante di parte Pubblica e la Delegazione Trattante di parte sindacale danno atto che la costituzione e distribuzione del fondo per l'anno 2015 è quella risultante dal prospetto allegato 1 al presente CONTRATTO.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), si applica a tutto il personale dell'Amministrazione del Comune di Quarto d'Altino.

ART. 2 PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Per l'anno 2015 si prevedono le seguenti progressioni orizzontali:

categoria	Numero
D	4
C	7
B	2
Totale	13

Per l'attuazione dell'istituto delle progressioni orizzontali verranno applicati i criteri determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa siglata in data 24 settembre 2013, come segue:

- per i passaggi di posizione economica la valutazione, terrà conto degli elementi acquisiti nell'anno 2014 e nei due anni precedenti;
- all'interno di ogni categoria il dipendente potrà partecipare ai passaggi nei relativi percorsi economici trascorso il l'arco di tempo previsto per la posizione di appartenenza (2 anni) ;
- la graduatoria complessivo sarà costituita rapportando il risultato conseguito da ogni dipendete dell'ente al valore massimo teorico conseguibile (allegato 2);
- a parità di punteggio la progressione sarà attribuita a coloro che hanno il punteggio più alto alla voce "competenze dimostrate", per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa, e alla voce "valutazione del contributo individuale alla struttura organizzativa" per i dipendenti titolari di posizione organizzativa

La data di decorrenza del beneficio sarà quella dell'effettivo inquadramento alla categoria superiore, mediante determinazione del Responsabile del Servizio Competente.

ART. 3 PROGETTI

Si prevede ai sensi della disciplina prevista dall'articolo 15 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, di incrementare di Euro 4000,00 a valere sul fondo 2015, le risorse decentrate variabili in relazione:

- alla riorganizzazione del servizio SUAP
- alla riorganizzazione dell'Ufficio Servizi Demografici
- all'aumento qualitativo dei servizi alla cittadinanza mediante la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del percorso naturalistico lungo l'alzaia.

Inoltre si prevede il progetto denominato "Potenziamento del servizio di polizia locale in orario serale- notturno al fine di garantire la sicurezza urbana".

I progetti soprarichiamati e la metodologia per la ripartizione delle risorse vengono allegati al presente (allegato 3).

ART. 4 DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Si assumono, a riferimento, gli istituti contrattuali contemplati nel CCDI sottoscritto in data 24.09.2013, avente decorrenza 01.01.2013, in cui, tra l'altro, sono stati definiti per il quadriennio 2013/2015, le categorie di dipendenti che possono beneficiare di ciascuna indennità e le condizioni lavorative che danno titolo alle indennità medesime, finanziate dal Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le parti, al fine di stabilire i criteri di ripartizione delle risorse decentrate, prendono atto degli indirizzi per la determinazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dettati con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 10 Settembre 2015.

Le parti, al fine di stabilire i criteri di ripartizione delle risorse decentrate, prendono altresì atto della quantificazione delle risorse di parte stabile relative all'anno 2015, definite con dalla Responsabile del Servizio Economico e Finanziario, come risultano nell'allegato 1) al presente atto.

Le parti, nel rispetto dei vincoli posti dal contratto collettivo nazionale, concordano pertanto sulla ripartizione delle risorse sopra indicate, per le finalità specificate nell'allegato 1) al presente CONTRATTO.

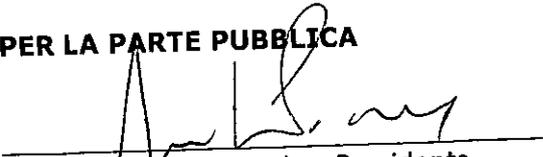
ART. 5 IMPEGNO CONGIUNTO PER LA CONTRATTAZIONE 2016 PARTE ECONOMICA

Le parti congiuntamente si impegnano, ad avviare la contrattazione per il CCDI nel mese di gennaio 2016:

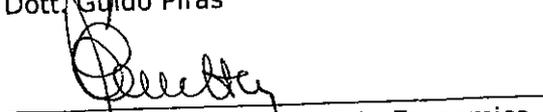
- sia relativamente alla parte giuridica anni 2016-2017 e 2018
- sia relativamente alla parte economica dell'anno 2016, al fine di verificare la possibilità di attribuire ulteriori progressioni economiche orizzontali.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA PARTE PUBBLICA


Il Segretario comunale - Presidente
Dott. Guido Piras

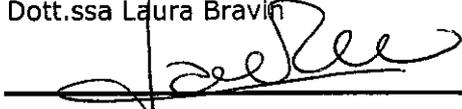
_____ *in data*


La Responsabile del Servizio Economico Finanziario
- Componente

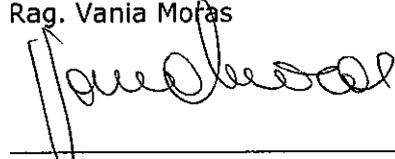
_____ *in data*

Rag. Rosanna Carrettin

La Responsabile del Servizio Affari generali - *in data*
Componente
Dott.ssa Laura Bravin

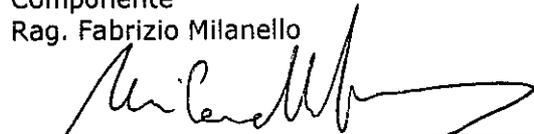


La Responsabile del Servizio Alla Persona - *in data*
Componente
Rag. Vania Moras



Il Responsabile del Servizio Tecnico - Componente
Arch. Gianmaria Barbieri *in data*

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale - *in data*
Componente
Rag. Fabrizio Milanello



Il Responsabile del Servizio Suap - Componente
Dott. Nicola Spigariol *in data*

PER LA PARTE SINDACALE

R.S.U. Aziendale:

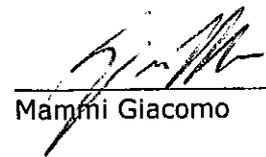


Gasparini Maddalena *in data*

Moro Adriano *in data*



Zennaro Christiano *in data*



Mammi Giacomo *in data*

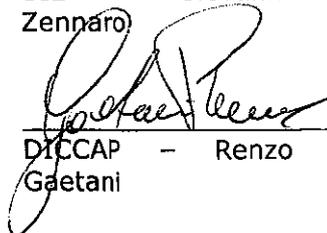
OO. SS. Territoriali

CGIL - Franca Vanto *in data*



CISL - Alessandro Peruzzi *in data*

UIL - Giovanni Zennaro *in data*



DICCAP - Renzo Gaetani

83-12-2015
in data



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO



Progetti finanziati ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999

	2015	2016*	totale
Riorganizzazione Ufficio Servizi Demografici	1000		
Riorganizzazione Ufficio SUAP	1500	500	2000
Valorizzazione del patrimonio naturalistico	1500	500	2000

* eventuali risorse del fondo 2016, previa contrattazione decentrata

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO
Provincia di Venezia

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

ANNO 2015

QUADRO A) - RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'
(Art.31 CCNL 22.01.2004)

(riportare le risorse già quantificate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale)

1	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA A (fondo 1998 al netto di	EURO	67.261,05
2	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA B	EURO	0,00
3	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA C	EURO	0,00
4	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA F (riassorbimento trattamento economico)	EURO	234,24
5	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA G (risorse ex LED)	EURO	8.490,55
6	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA H	EURO	0,00
7	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA I (Regioni)	EURO	0,00
8	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA J (0,52% monte salari 1997)	EURO	3.225,23
9	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA L	EURO	0,00
10	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 5	EURO	0,00
12	CCNL 14/9/2000	ART.30 COMMA 5	EURO	0,00
13	CCNL 5/10/2001	ART.4 COMMA 1 (1,1% monte salari 1999)	EURO	8.093,37
14	CCNL 5/10/2001	ART.4 COMMA 2	EURO	0,00
TOTALE			EURO	87.304,44
INCREMENTO 0,62% MONTE SALARI 2001 ART.32 COMMA 1 CCNL 22.01.2004			EURO	6.499,33
INCREMENTO 0,50% MONTE SALARI 2001 ART.32 COMMA 2 CCNL 22.01.2004			EURO	5.241,39
INCREMENTO 0,50% MONTE SALARI 2003 ART. 4 COMMA 1 CCNL 09.05.2006			EURO	7.242,20
INCREMENTO 0,60% MONTE SALARI 2005 ART. 8 COMMA 2 CCNL 11.04.2008			EURO	8.690,64
RIDUZIONE FONDO				-1.825,00
TOTALE A)			EURO	113.153,00

QUADRO B) - RISORSE CON CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'
(art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004)

1	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA D (sponsorizzazioni)	EURO	0,00
2	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA E (40% economie trasformazione part-time)	EURO	0,00
3	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA K (Merloni)	EURO	10.000,00
4	CCNL 1/4/2000	ART.15 COMMA 1 LETTERA K (ICI)	EURO	3.000,00
5	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA K (ex art. 208 codice della strada)	EURO	1.440,00
6	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 1 LETTERA N (Camere Commercio)	EURO	0,00
7	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 2	EURO	0,00
8	CCNL 1/4/1999	ART.15 COMMA 5	EURO	4.000,00
9	CCNL 1/4/1999	ART.14 COMMA 4 (reimpiego economie lavoro straordinario)	EURO	742,22
10	CCNL 22/01/2004	ART.32 COMMA 7 (Alte professionalità)	EURO	
11		ALTRE RISORSE	EURO	
12		ALTRE RISORSE (rimborsi per convenzione polizia locale)	EURO	3.974,31
TOTALE B)			EURO	23.156,53

**QUADRO C) SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE
(ART.17 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999)**

TOTALE C) EURO 1.108,07

QUADRO D) TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2011

TOTALE A EURO 113.153,00
 TOTALE B EURO 23.156,53
 TOTALE C EURO 1.108,07

TOTALE D) EURO 137.417,60

**QUADRO E) PROPOSTA DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E DELLA PRODUTTIVITA'**

Parte fissa

1	CCNL 22/01/2004	ART.33 COMMA 4 LETT.B (Indennità di comparto)	EURO	17.500,00
2	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.B (Progressione economica)	EURO	39.000,00

Parte variabile

3	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.A (Produttività)	EURO	32.077,60
4	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.D (Maneggio denaro)	EURO	500,00
5	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.D (Turno)	EURO	6.000,00
6	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.D (Rischio)	EURO	1.000,00
7	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.D (Reperibilità)	EURO	6.000,00
8	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.E (Disagio)	EURO	0,00
9	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.F (particolati responsabilità)	EURO	16.000,00
10	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 1	EURO	4.000,00
11	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.G (Accertamenti ICI)	EURO	3.000,00
12	CCNL 1/4/1999	ART.17 COMMA 2 LETT.G (Merloni)	EURO	10.000,00
13	CCNL 1/4/1999	ART. 17 COMMA 2 LETT.G (ex 208 codice della strada)	EURO	1.440,00
14	CCNL 22/01/2004	ART.36 COMMA 2 (Ind. Resp. Prot. civile e Uff. Stato Civile)	EURO	900,00
15	CCNL 22/01/2004	ART.32 COMMA 7 (alte professionalità)	EURO	0,00
TOTALE E)			EURO	137.417,60

QUADRO F) - DETERMINAZIONE DISPONIBILITA' PER LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2015

1	CCNL 01/04/1999	ART.14 COMMA 1	EURO	12.558,73
2	CCNL 01/04/1999	ART.14 COMMA 2	EURO	0,00
3	A DETRARRE EVENTUALI RISPARMI ART.14 COMMA 3 E 4 CCNL 01/04/1999		EURO	742,22
TOTALE F)			EURO	11.816,51

Totale C) avanzo produttività anno precedente

	PUNTEGGI OTTENUTI		MAX PUNTEGGI OTTENIBILI			PUNTEGGIO TOT. OTTENUTO*100/ PUNTEGGIO MAX OTTENIBILE	100,00
	2012	2013	2012	2013	2014 totale teorico		
A	24	24	28	28	28	84	85,71
B	14	14	16	16	28	60	83,33
C	24	24	30	30	28	88	81,82
D	24	24	28	28	28	84	85,71
E	24	24	28	28	28	84	85,71

A B C D E

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top left, a signature with a star-like mark at the top right, and several other signatures and initials scattered below.



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Servizio alla Persona - Servizi Demografici



Denominazione del progetto:

Riorganizzazione Ufficio Servizi Demografici

Responsabile:

Moras Vania

Soggetti realizzatori (personale coinvolto e rispettivi uffici):

Personale Ufficio Servizi demografici: Sacchetta Jessica - Istruttore Direttivo D1 – Zanetti Nadia – Istruttore Amministrativo C2 - Pieretto Edoardo – collaboratore Amministrativo B7

Descrizione dei risultati attesi:

Riorganizzazione delle Risorse umane dell'Ufficio Servizi Demografici in un'ottica di valorizzazione delle performance individuali e di team finalizzata ad un accrescimento qualitativo e quantitativo dei servizi volti all'utenza.

Tempi di esecuzione:

Dicembre 2015- marzo 2016

Fasi / Azioni / Eventi:

Fase 1. : Riorganizzazione delle competenze del personale assegnato al servizio;
Fase 2. : Implemento dell'attività formativa individuale e di team;
Fase 3.: Costruzione della procedure di lavoro condivise dagli operatori dell'Ufficio;
Fase 4. : Formazione continua e razionalizzazione dei Tempi/Risultati dei servizi prestati.

Indicatori

Interscambiabilità dei dipendenti all'interno dei processi di lavoro

Responsabile del Servizio alla Persona: Moras Vania

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Jessica Sacchetta

Servizi Demografici Piazza S. Michele, 48 – 30020 Quarto d'Altino (VE) - c.f. 84000970271

0422/826209 – 236- 216 042286243- e-mail: servizidemografici@comunequartodaltino.it

© ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì- Martedì- Mercoledì- Venerdì e Sabato dalle ore 8:30 alle 12:00- Giovedì dalle 15:30 alle 18:00

Impegno lavorativo del personale coinvolto:

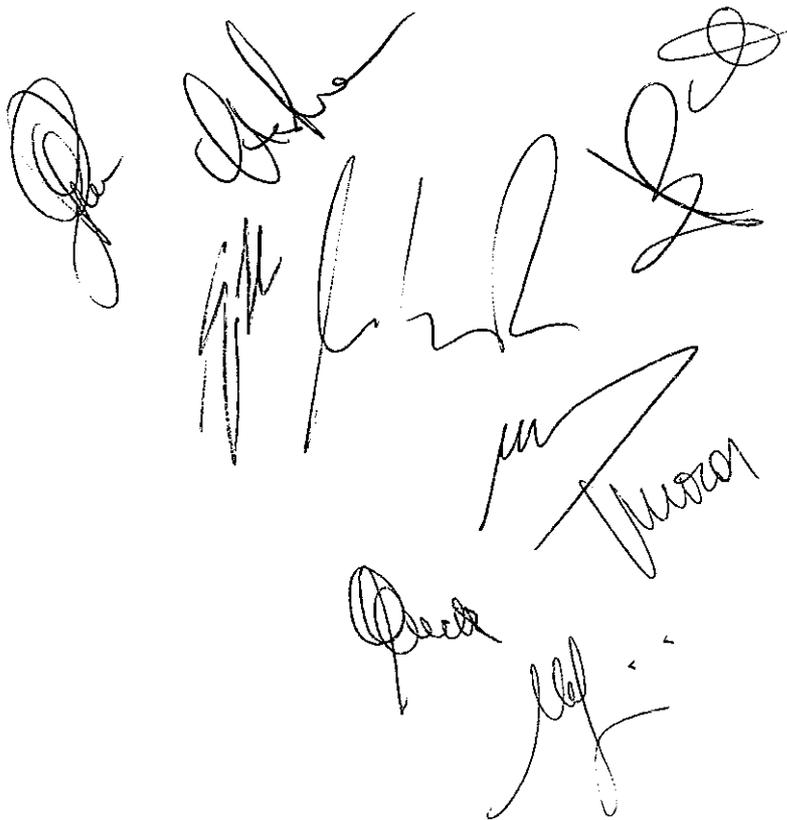
Investimento personale in formazione e capacità di gestire nuove competenze mantenendo la qualità e la quantità dei servizi resi al cittadino.
Aumentare la capacità di interscambiarsi all'interno dei processi di lavoro attraverso un'attività formativa individuale e di team.

Budget richiesto e forme di incentivazione:

In rapporto all'impegno dei dipendenti coinvolti si ritiene congruo un budget/progetto di € 1.000,00.

Data _____

Firma del Responsabile del Progetto _____

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, scattered across the lower right portion of the page. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive names.

Responsabile del Servizio alla Persona: Moras Vania

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Jessica Sacchetta

Servizi Demografici Piazza S. Michele, 48 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - c.f. 84000970271

 0422/826209 - 236- 216  042286243- e-mail: servizidemografici@comunequartodaltino.it

© ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì- Martedì- Mercoledì- Venerdì e Sabato dalle ore 8:30 alle 12:00- Giovedì dalle 15:30



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Servizio alla Persona - Servizi Demografici



Patto dei Sindaci
Un impegno per l'energia sostenibile

OGGETTO: Riorganizzazione Uffici Servizi Demografici

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Gli indicatori di risultato ed i criteri oggettivi vengono sintetizzati nella seguente scheda di valutazione individuale, con l'indicazione dei parametri e dei pesi previsti.

La valutazione è espressa attraverso un giudizio per ciascun parametro evidenziato nello schema sotto riportato, al quale corrisponde un punteggio, come di seguito specificato:

- Elevata/o pari a punti 3
- Sufficiente pari a punti 2
- Modesta/o pari a punti 1
- Nulla/o pari a punti 0

Scheda di valutazione

DESCRIZIONE PARAMETRO	PESO
Grado di coinvolgimento nella realizzazione del progetto. (evidenzia il grado di partecipazione al progetto anche in relazione al numero di servizi effettuati)	2
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. (evidenzia i risultati ottenuti in relazione al rispetto delle scadenze per l'esecuzione delle attività)	2
Capacità dimostrata di lavorare per obiettivi. (evidenzia la capacità di collaborare con i colleghi e con personale di ditte esterne per la realizzazione del progetto, su obiettivi assegnati)	1
Grado di autonomia nella realizzazione del progetto ed iniziativa personale. (misura la capacità di individuare personalmente soluzioni operative nello svolgimento delle attività identificate nel progetto)	1

La quota da attribuire ad ogni singolo lavoratore sarà così determinata:

Importo erogabile

_____ x punteggio individuale
Somma punteggi attribuiti

La Responsabile dei Servizi alla Persona
Vania Moras

Responsabile del Servizio alla Persona: Moras Vania

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Jessica Sacchetta

Servizi Demografici Piazza S. Michele, 48 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - c.f. 84000970271

☎ 0422/826209 - 236-216 📠 042286243- e-mail: servizidemografici@comunequartodaltino.it

Ⓢ ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì- Martedì- Mercoledì- Venerdì e Sabato dalle ore 8:30 alle 12:00- Giovedì dalle 15:30



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Servizio Affari Generali



Denominazione del progetto:

Cimiteri Comunali – verifica delle concessioni cimiteriali, riordino amministrativo e aggiornamento delle banche dati degli atti di polizia mortuaria

Responsabile:

Nicola Spigariol – Servizio SUAP

Soggetti realizzatori (personale coinvolto e rispettivi uffici):

Annamaria De Biasi – Servizio SUAP
Christiano Zennaro – Servizio SUAP

Descrizione dei risultati attesi:

1. Verifica degli atti di concessione dei loculi del cimitero di Quarto d'Altino e Portegrandi: **verificare almeno 400 concessioni**
2. **Apertura al pubblico n. 36 ore settimanali** per il supporto ai cittadini
3. Stipula degli eventuali rinnovi di concessione ovvero espletamento pratiche per l'estumulazione dei resti mortali: **stipula di almeno 100 rinnovi**
4. Aggiornamento della banca dati digitale cimiteriale e dei relativi registri cartacei
5. Gestione delle procedure di polizia mortuaria e dei servizi di manutenzione dei cimiteri presso un unico ufficio

Tempi di esecuzione:

giugno 2015 – aprile 2016

Fasi / Azioni / Eventi:

1. Aggiornamento modulistica per i servizi cimiteriali
2. Verifica della normativa e della giurisprudenza specifica in materia di rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute e delle fattispecie collegate
3. Predisposizione degli atti amministrativi (determine, delibere) per eventuali azioni organizzative
4. Ricerca storica dei defunti/concessionari attraverso PED (schede individuali) demografici, registri di sepoltura e registri di contratti
5. Inserimento dei dati dei contratti nella banca dati digitale
6. Ricerca dei parenti prossimi dei concessionari/eredi anche tramite altri Comuni
7. Invio di lettera scritta o se possibile avviso per contatto telefonico al concessionario/erede della situazione ravvisata

8. Aggiornamento ulteriore dei dati relativi al loculo
9. Controlli dei registri e verifica degli atti e dei contratti dal 1960.
10. Controllo preventivo della documentazione pervenuta agli uffici prima della protocollazione
11. Stipula del rinnovo della concessione o espletamento pratiche per l'estumulazione dei resti mortali
12. Scansione digitale degli atti prodotti e archiviazione in banca dati digitale
13. Apertura al pubblico n.36 ore settimanali per il supporto ai cittadini interessati
14. Gestione delle procedure di estumulazione massiva ed eventuali inumazioni per disinteressi.
15. Eventuale attivazione delle procedure di recupero crediti per concessionari o eredi insolventi.

Indicatori:

1. Verifica per l'avvio delle procedure di rinnovo delle concessioni cimiteriali e l'aggiornamento delle banche dati: stimati ca. 400 concessioni da verificare e/o recuperare da archivi storici
2. cittadini (concessionari o eredi) da contattare: più di 500
3. cittadini (concessionari o eredi) a cui riservare un colloquio per dare informazioni o risolvere questioni di vario genere: più di 400
4. ore di apertura al pubblico: 36 ore settimanali

Impegno lavorativo del personale coinvolto:

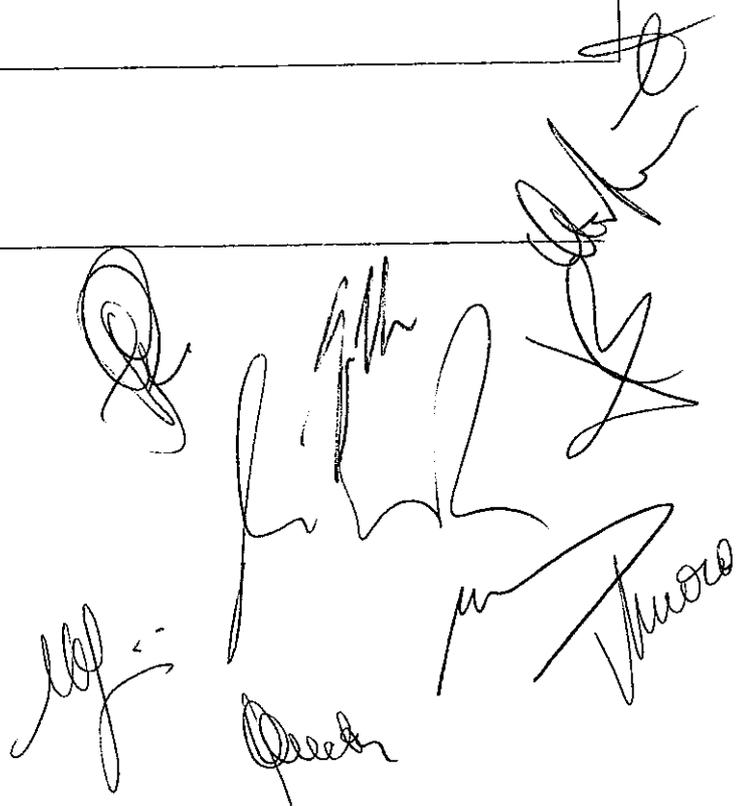
2 persone per 36 ore settimanali ciascuna in concomitanza con il lavoro ordinario dei servizi cimiteriali e SUAP

Budget richiesto e forme di incentivazione:

si quantifica un 1 ora di lavoro per ogni concessione da verificare, recuperare, finalizzare (stimate ca. 400 concessioni)

Data _____

Firma del Responsabile del Progetto _____





COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Servizio Affari Generali



RIORGANIZZAZIONE SUAP

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Gli indicatori di risultato ed i criteri oggettivi vengono sintetizzati nella seguente scheda di valutazione individuale, con l'indicazione dei parametri e dei pesi previsti.

La valutazione è espressa attraverso un giudizio per ciascun parametro evidenziato nello schema sotto riportato, al quale corrisponde un punteggio, come di seguito specificato:

- Elevata/o pari a punti 3
- Sufficiente pari a punti 2
- Modesta/o pari a punti 1
- Nulla/o pari a punti 0

Scheda di valutazione

DESCRIZIONE PARAMETRO	PESO
Grado di coinvolgimento nella realizzazione del progetto. (evidenzia il grado di partecipazione al progetto anche in relazione al numero di servizi effettuati)	2
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. (evidenzia i risultati ottenuti in relazione al rispetto delle scadenze per l'esecuzione delle attività)	2
Capacità dimostrata di lavorare per obiettivi. (evidenzia la capacità di collaborare con i colleghi e con personale di ditte esterne per la realizzazione del progetto, su obiettivi assegnati)	1
Grado di autonomia nella realizzazione del progetto ed iniziativa personale. (misura la capacità di individuare personalmente soluzioni operative nello svolgimento delle attività identificate nel progetto)	1

La quota da attribuire ad ogni singolo lavoratore sarà così determinata:

Importo erogabile
_____ x punteggio individuale
Somma punteggi attribuiti



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Provincia di Venezia

Servizio Tecnico - Ufficio Patrimonio e Infrastrutture

Schema per la presentazione dei progetti

Denominazione del progetto:

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA
PERCORSO NATURALISTICO LUNGO L'ALZAIA DEL FIUME SILE**

Responsabile:

Arch. Gianmaria Barbieri

Soggetti realizzatori (personale coinvolto e rispettivi uffici):

Personale operaio dipendente (due unità) con il supporto di n. 3 LSU

Descrizione dei risultati attesi:

Risanamento e riqualificazione del percorso ciclabile naturalistico sull'alzaia del Fiume Sile dal Capoluogo a Portegrandi, mediante ripristino della pavimentazione ciclabile e rinnovo delle staccionate linee di protezione.

Tempi di esecuzione:

Ottobre 2015 - Marzo 2016

Fasi / Azioni / Eventi:

**Fase 1 - Rimozione porzioni di staccionata lignea ammalorate;
Fase 2 - Posa in opera nuovi tratti di staccionata lignea in sostituzione delle porzioni ammalorate rimosse; consolidamento e trattamento con impregnante tratti di staccionata esistente;
Fase 3 - Consolidamento pavimentazione percorso ciclabile mediante stesura materiale inerte ad eliminazione buche e cedimenti; pulizia pavimentazione con eliminazione elementi infestanti.
Fase 4 - Installazione segnaletica con indicazioni su utilizzo percorso.**

Indicatori:

GB/GB - C:\Documents and Settings\bravin\Documents\Downloads\PO_OPERAI-2015_progetto (6).doc



Comune di QUARTO D'ALTINO - Piazza S. Michele, 48- 30020 QUARTO D'ALTINO
Tel. 0422/82611 - Fax 0422/825652 - www.comune.quartodaltino.ve.it
C.F.:84000970271 - P.IVA: 00757130273

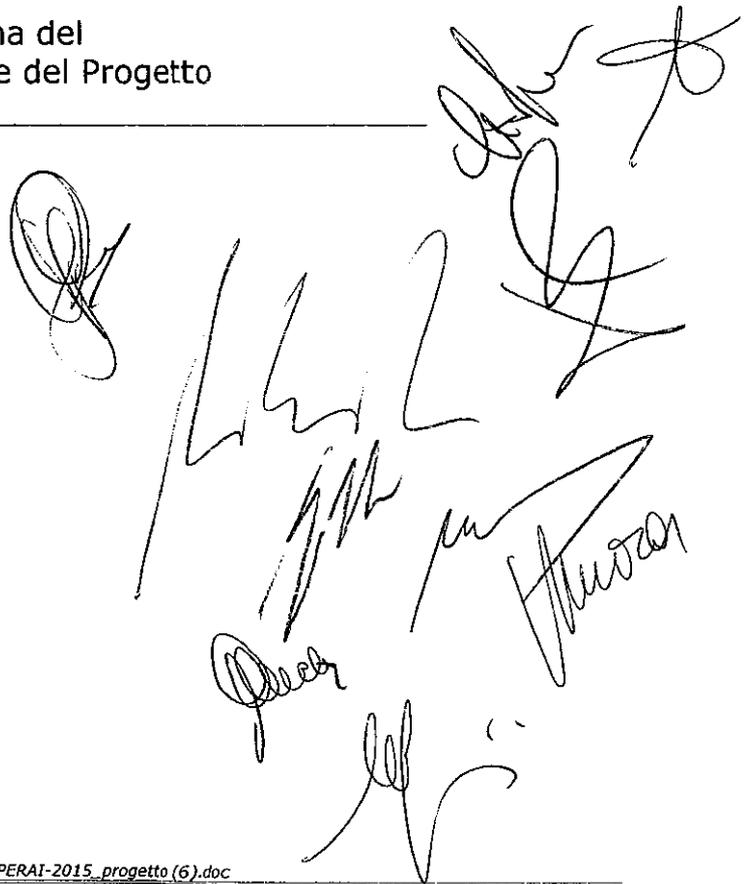
Fase 1 – completamento intera tratta CPL-Portegrandi entro 31-12-2015;
Fase 2 – completamento lavori di ripristino staccionate entro 29-02-2016;
Fasi 3 e 4 – completamento lavori di consolidamento e pulizia e posa segnaletica entro 31-03-2016.

Impegno lavorativo del personale coinvolto:
In via presuntiva si stima un impegno del personale diretto in misura di 150 ore lavorative/cad., distribuite nell'arco temporale compreso tra ottobre 2015 e marzo 2016.

Budget richiesto e forme di incentivazione:
In rapporto ore dedicate, rilevanza intervento e risparmi conseguiti si ritiene congruo un buget-progetto di Euro 1.500,00-2.000,00.
Risparmi attesi: 15.000,00 – 20.000,00 Euro stimati sul solo intervento di ripristino staccionate.

Data _____

Firma del
Responsabile del Progetto





DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE VE2 - TV1
COMUNI DI QUARTO D'ALTINO - RONCADE - MEOLO - SILEA - FOSSALTA DI PIAVE

UFFICIO DISTACCATO DI QUARTO D'ALTINO

Via Abbate Tommaso n. 2 - 30020 Quarto d'Altino (VE)

OGGETTO: Sicurezza urbana a Quarto d'Altino - Progetto anno 2015.

PREMESSA

Il Comune di Quarto d'Altino, a far data dal 1 Gennaio 2002, ha aderito alla gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con i Comuni di Roncade, successivamente si sono aggiunti prima il Comune di Meolo (6 Aprile 2009), poi il Comune di Silea (1 Gennaio 2010) e per ultimo il Comune di Fossalta di Piave (1 Gennaio 2011). Già dai primi anni di gestione associata, unitamente agli altri enti associati, ha garantito i servizi serali - notturni concentrandoli nei fine settimana del periodo estivo, dal mese di Maggio al mese di Settembre, finalizzando tale servizio prevalentemente a contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza, causa di gravi incidenti stradali. Tali servizi, sono stati attuati principalmente effettuando controlli di polizia stradale. Dal 2010 è stato garantito altresì il servizio di vigilanza di quartiere avvalendosi dei progetti approvati e finanziati dalla Regione Veneto, servizio che veniva comunque garantito solo esclusivamente in orario diurno (dalle 07.15 alle 19.00) e successivamente approvando progetti finanziati completamente dall'Ente Comune.

In particolare durante la stagione estiva degli ultimi 3 anni, sono pervenute alcune segnalazioni circa il mancato rispetto delle norme che regolano la vita civile nelle fasce orarie serali - notturne, tali da richiedere un intervento preventivo anche da parte dell'Amministrazione Comunale avvalendosi del Corpo intercomunale di polizia locale.

Altro tema da affrontare in quanto sta generando "allarme sociale" in alcune aree maggiormente esposte, sono i reati contro il patrimonio che si verificano con più frequenza nel periodo invernale pre-natalizio. A partire dall'anno 2013, il Comune di Quarto d'Altino unitamente ai Comuni appartenenti al distretto di Polizia VE2-TV1, ha attuato un progetto che prevedeva un servizio di pattugliamento e controllo capillare del territorio finalizzato a prevenire e reprimere illeciti quali furti in abitazioni ed attività commerciali nei periodi dei mesi invernali di Novembre e Dicembre, tale servizio è stato molto apprezzato dalla cittadinanza che in particolare per quanto riguarda alcune frazioni più decentrate (Crete e Portegrandi) si sentono maggiormente a rischio.

ELEMENTI CONOSCITIVI DI PARTENZA

Per il 2015 l'organico complessivo del Corpo Intercomunale di Polizia Locale è di 18 unità a tempo indeterminato e alcune unità a tempo determinato che verranno assunte nel periodo estivo. L'orario di servizio ordinario si svolge in due turni di servizio durante i giorni feriali (dalle ore 7.15 alle ore 13.15 e dalle ore 13.00 alle ore 19.00) ed in un turno di servizio durante i giorni festivi (dalle ore 7.15 alle ore 13.15). Il personale dotato di armi che parteciperà al progetto in ambito distrettuale è complessivamente di 12 unità, in ambito comunale è di 2 unità.

TIPOLOGIA DEL PROGETTO

Servizio di controllo e pattugliamento nel territorio del Comune di Quarto d'Altino per il miglioramento della qualità della vita nel territorio dell'Ente, della sicurezza negli spazi pubblici, per la salvaguardia del patrimonio pubblico, per la risoluzione dei fenomeni di disturbo della quiete pubblica, nonché per la prevenzione e repressione degli illeciti in particolare dei furti in abitazione e/o attività commerciali.

DURATA DEL PROGETTO

Il presente progetto ha la durata di un anno con scadenza 31-12-2015, eventualmente rinnovabile per il 2016.



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Servizio Affari Generali



MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALZAIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Gli indicatori di risultato ed i criteri oggettivi vengono sintetizzati nella seguente scheda di valutazione individuale, con l'indicazione dei parametri e dei pesi previsti.

La valutazione è espressa attraverso un giudizio per ciascun parametro evidenziato nello schema sotto riportato, al quale corrisponde un punteggio, come di seguito specificato:

- Elevata/o pari a punti 3
- Sufficiente pari a punti 2
- Modesta/o pari a punti 1
- Nulla/o pari a punti 0

Scheda di valutazione

DESCRIZIONE PARAMETRO	PESO
Grado di coinvolgimento nella realizzazione del progetto. (evidenzia il grado di partecipazione al progetto anche in relazione al numero di servizi effettuati)	2
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. (evidenzia i risultati ottenuti in relazione al rispetto delle scadenze per l'esecuzione delle attività)	2
Capacità dimostrata di lavorare per obiettivi. (evidenzia la capacità di collaborare con i colleghi e con personale di ditte esterne per la realizzazione del progetto, su obiettivi assegnati)	1
Grado di autonomia nella realizzazione del progetto ed iniziativa personale. (misura la capacità di individuare personalmente soluzioni operative nello svolgimento delle attività identificate nel progetto)	1

La quota da attribuire ad ogni singolo lavoratore sarà così determinata:

Importo erogabile
_____ x punteggio individuale
Somma punteggi attribuiti

OBIETTIVO

L'obiettivo generale del progetto consiste nella riduzione dell'allarme sociale con conseguente diminuzione del divario tra sicurezza reale e sicurezza percepita ed allo stesso tempo nel contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza di particolari zone ed aree maggiormente esposte al rischio, rafforzando le sinergie tra la Polizia Locale e le forze di Polizia nazionali.

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

La programmazione, la direzione e la gestione del progetto è affidata al Comandante del Corpo.

AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Estensione della fascia oraria del servizio di vigilanza dalle ore 14:00 alle ore 20:00 dei giorni feriali nel periodo dal 28 Ottobre al 23 Dicembre 2015. I servizi verranno svolti da tre pattuglie composte complessivamente da 6 addetti di ruolo con arma in dotazione, che svolgeranno i servizi di vigilanza su tutto il territorio del distretto.

RISULTATI ATTESI

- n. 48 servizi in turno pomeridiano (14:00-20:00) da attuarsi nel periodo dal 28 Ottobre al 23 Dicembre 2015, durante i giorni feriali, in ambito intercomunale.

DIPENDENTI ASSEGNATI AL PROGETTO

Per il Comune di Quarto d'Altino parteciperanno 2 addetti al servizio di Polizia Locale che dovranno garantire complessivamente i turni di servizio pomeridiano previsti dal progetto. Complessivamente gli addetti al servizio di Polizia Locale appartenenti al Distretto VE2-TV1 che parteciperanno al progetto sono 12 unità.

QUOTA INIZIALE DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

I servizi previsti dal progetto verranno prevalentemente assegnati equamente tra il personale dipendente impegnato nella realizzazione dello stesso, mediamente n. 24 servizi pomeridiani da parte di ogni addetto. La corresponsione di quanto dovuto e l'esatta determinazione della stessa verrà fatta a conclusione del progetto, previa rendicontazione da parte del Comandante del Corpo, tenuto conto degli apporti individuali e dei criteri approvati dall'Ente.

COSTO COMPLESSIVO

Il progetto, per il Comune di Quarto d'Altino, viene remunerato mediante la retribuzione di una quota complessiva, oneri a carico dell'Ente esclusi, di € 1.440,00 a raggiungimento dei risultati attesi, ridotta proporzionalmente a seconda del numero complessivo dei servizi garantiti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI ENTI ASSOCIATI

Ciascun ente convenzionato partecipa con una quota a proprio carico in relazione ed in proporzione al numero dei propri dipendenti e dei servizi effettivamente garantiti.

L'impiego del personale per lo svolgimento del servizio nel territorio degli Enti appartenenti al Distretto VE2-TV1 verrà assicurato in via generale secondo il criterio di proporzionalità in relazione alle risorse umane messe a disposizione da ciascun Comune (art. 9 atto di Convenzione).

Quarto d'Altino, 10 Aprile 2015

IL COMANDANTE

F.to Commissario Fabrizio Milanello



DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE VE2 - TV1
COMUNI DI QUARTO D'ALTINO - RONCADE - MEOLO - SILEA - FOSSALTA DI PIAVE
UFFICIO DI QUARTO D'ALTINO

Quella

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PROGETTO INTERCOMUNALE
"POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE IN ORARIO SERALE-
NOTTURNO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA URBANA"- ANNO 2015

SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Dipendente	
Numero servizi svolti	
Coefficiente servizi effettuati (A, B, C)	
PARAMETRO	GIUDIZIO
Grado di coinvolgimento nella realizzazione del progetto. (evidenzia il grado di partecipazione al progetto anche in relazione al numero di servizi effettuati)	
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. (evidenzia i risultati ottenuti in relazione agli indicatori specificati nel "resoconto di pattuglia")	
Capacità dimostrata di lavorare in per obiettivi. (evidenzia la capacità di collaborare con i colleghi e con altre forze dell'ordine per la realizzazione del progetto, su obiettivi assegnati)	
Grado di autonomia nella realizzazione del progetto ed iniziativa personale. (misura la capacità di individuare personalmente soluzioni operative nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione identificate nel progetto)	

Data: _____

Il Responsabile del Servizio

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
 INTEGRATIVO PER L'ANNO 2015
 ADEMPIMENTI DI CUI AGLI ARTT. 40 E 40-BIS
 D.LGS. 165 DEL 30/03/2001**

* * *

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di dicembre, il Revisore Unico del Comune di Quarto d'Altino ha proceduto all'analisi:

- dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 17/12/2015;
- della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa a corredo dell'ipotesi di contratto, redatte dall'Ente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, utilizzando gli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012.

I documenti di cui sopra sono stati oggetto di analisi da parte del Revisore Unico:

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, al fine di riscontrare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, al fine di rilasciare la prescritta certificazione sulla relazione tecnico-finanziaria e sulla relazione illustrativa.

A tal fine il Revisore Unico, prende atto che:

- con l'ipotesi di contratto oggetto di analisi le parti approvano l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015, così composte:
 - risorse stabili pari ad € 113.895,22;

- risorse variabili pari ad € 22.414,31;
- residui anni precedenti pari ad € 1.108,07;
- le risorse sono pertanto pari a complessivi € 137.417,60;
- per la costituzione del fondo sono state correttamente applicate le disposizioni normative previste in materia;
- è verificato il rispetto dell'obbligo di applicazione della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456, legge n. 147/2013, pari ad € 1.825,00;
- le risorse decentrate sono stanziare in bilancio in vari capitoli dell'intervento 01, che presentano adeguata disponibilità;
- il contenuto della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa è conforme agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012;
- l'Ente ha rispettato per il 2014 il principio di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, e prevede di rispettarlo anche il per il 2015;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti risulta inferiore al 50%.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore, sulla base dei riscontri operati finalizzati a verificare la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, nonché la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge), e alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività:

- **accerta**, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei

trattamenti accessori;

- **certifica**, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, la conformità alle norme di legge della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Il Revisore raccomanda, da ultimo, di procedere, una volta stipulato il contratto integrativo, all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare alla pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, del contratto con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dallo scrivente Revisore.

Il Revisore ricorda inoltre che l'erogazione delle somme variabili collegate al raggiungimento di specifici obiettivi può avvenire solo dopo la valutazione del raggiungimento degli stessi.

Quarto d'Altino, 21 dicembre 2015

DR ALESSANDRO DA RE

IL REVISORE UNICO



La Responsabile del Servizio Economico Finanziario
- Componente
Rag. Rosanna Carrettin

La Responsabile del Servizio Affari generali - *in data*
Componente
Dott.ssa Laura Bravin

La Responsabile del Servizio Alla Persona - *in data*
Componente
Rag. Vania Moras

Il Responsabile del Servizio Tecnico - Componente *in data*
Arch. Gianmaria Barbieri

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale - *in data*
Componente
Rag. Fabrizio Milanello

Il Responsabile del Servizio Suap - Componente *in data*
Dott. Nicola Spigariol

PER LA PARTE SINDACALE

R.S.U. Aziendale:

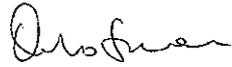
Gasparini Maddalena *in data*

Moro Adriano *in data*

Zennaro Christiano *in data*

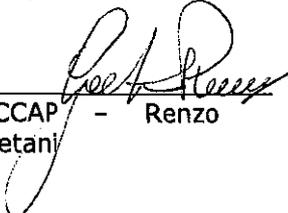
Mammi Giacomo *in data*

OO. SS. Territoriali


CGIL - Franca Vanto *in data*


CISL - Alessandro Peruzzi *in data*

UIL - Giovanni Zennaro *in data*


DICCAP - Renzo Gaetani *in data*

23.12.2015
in data